



COMUNE DI BAGNARIA ARSA

PROVINCIA DI UDINE

RELAZIONE DI INIZIO MANDATO **QUINQUENNIO 2016-2021**

(Art. 4 bis D.Lgs. 149 del 06.09.2011)

INTRODUZIONE

L'art. 4 bis del D.Lgs. 6 settembre 2011 n. 149 dispone che il Comune è tenuto a redigere una Relazione di Inizio Mandato, predisposta dal responsabile del Servizio Finanziario o dal Segretario Comunale, volta a verificar la situazione finanziaria e patrimoniale e la misura di indebitamento dell'Ente, è sottoscritta dal Sindaco entro il novantesimo giorno dall'inizio del Mandato.

Tale Relazione si ricollega, necessariamente, alla precedente Relazione di Fine Mandato, predisposta ai sensi dell'art. 4 del D.Lgs. N.149/2011, relativa all'Amministrazione 2011-2016 del Sindaco dott. Cristiano Tiussi, debitamente pubblicata sul sito istituzionale dell'Ente e trasmessa alla Corte dei Conti Sezione Regionale di Controllo per il Friuli Venezia Giulia.

La suddetta Relazione di Fine Mandato, a cui espressamente si rimanda, illustra le attività normative ed amministrative svolte durante il precedente mandato del riconfermato Sindaco dott. Cristiano Tiussi per l'Amministrazione 2011-2016 ed evidenzia il permanere di una situazione generale di equilibrio finanziario, nonché l'inesistenza di procedure in essere da parte della competente sezione di controllo della Corte dei Conti. Questa situazione trova riscontro nella successiva deliberazione del Consiglio Comunale n. 12 del 25 maggio 2016 di approvazione del rendiconto dell'esercizio 2015, di cui si riporteranno sinteticamente di seguito alcuni dati.

Le tabelle, di seguito riportate, sono desunte dagli schemi dei certificati al bilancio ex art. 161 del D.Lgs. 267/2000 e dai questionari inviati dall'organo di revisione economico finanziario alle Sezioni Regionali di Controllo della corte dei Conti, ai sensi dell'art. 1, comma 166 e seguenti della Legge n. 266 del 2005. Pertanto, i dati qui riportati trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'ente

L'Ente, avvalendosi della facoltà di cui all'art. 232 del T.U.E.L. adotta un sistema contabile semplificato, con tenuta della sola contabilità finanziaria ed utilizzo del conto del Bilancio per costruire a fine esercizio, attraverso la conciliazione dei valori e le rilevazioni integrative, il Conto Economico e il Conto del Patrimonio.

I Rendiconti di Gestione hanno sempre presentato Avanzi di Amministrazione e l'ultimo rendiconto approvato dal Consiglio Comunale, con la deliberazione consiliare n. 12 del 25/05/2016, ha presentato un Avanzo di Amministrazione di € 387.283,53; in questi anni l'Ente si è impegnato per una accorta azione di recupero dell'evasione. A testimonianza di ciò si può segnalare l'importo complessivo degli accertamenti relativi all'Ici riscossi negli esercizi dal 2011 al 2015 pari a 122.849,32.

I pagamenti a favore dei creditori sono stati eseguiti con tempestività: la deliberazione della Giunta Comunale n. 94 del 17.11.2014 ha definito le misure organizzative finalizzate al rispetto della tempestività dei pagamenti da parte di questo Ente, ai sensi dell'art. 9, comma 1, del Decreto Legge 1 luglio 2009, n. 78, coordinato con la Legge di Conversione 03/08/2009, n. 102, al fine di garantire la tempestività dei pagamenti delle Pubbliche Amministrazioni, in attuazione della Direttiva 2000/35/CE del Parlamento Europeo.

L'Ente nel corso del quinquennio precedente non ha stipulato contratti di finanza derivata.

AMMINISTRAZIONE

A seguito delle elezioni amministrative del 5 giugno 2016, in data 6 giugno è stato proclamato Sindaco il dott. Cristiano Tiussi, ed il Consiglio Comunale ha effettuato la convalida degli eletti con deliberazione n. 24 del 15.06.2016.

Si riportano di seguito la composizione del Consiglio Comunale e della Giunta Comunale, nominata con provvedimento del Sindaco in data 13.06.2016.

CONSIGLIO COMUNALE:

CARICA	COGNOME	NOME
PRESIDENTE	TIUSSI	CRISTIANO
VICESINDACO	PIZZAMIGLIO	ELISA
ASSESSORE	FELCHER	TIZIANO
ASSESSORE	PIN	ENRICO
ASSESSORE	PRAVISANI	LAURA
CONSIGLIERE	COMELLI	LUCA
CONSIGLIERE	ROBINO	GABRIELE
CONSIGLIERE	PERUSIN	CRISTINA
CONSIGLIERE	PEZ	MAURIZIO
CONSIGLIERE	DRUSIN	TIZIANA
CONSIGLIERE	GRANDI	CARLO
CONSIGLIERE	BRIGATTI	MARINA
ASSESSORE	NEGRINI	MARCO
CONSIGLIERE	TURELLO	MATTIA
CONSIGLIERE	NUSSIO	SOPHIA
CONSIGLIERE	ZANELLO	DEBORA
CONSIGLIERE	FURLAN	GIULIA

GIUNTA COMUNALE:

CARICA	COGNOME	NOME	DELEGA
SINDACO	TIUSSI	CRISTIANO	PERSONALE – ISTRUZIONE – RAPPORTI ISTITUZIONALI – SERVIZI AMMINISTRATIVI – SERVIZI PUBBLICI - PROTEZIONE CIVILE - INFRASTRUTTURE - POLIZIA LOCALE
ASSESSORE VICESINDACO	PIZZAMIGLIO	ELISA	BILANCIO – CULTURA – SCUOLA DI MUSICA'
ASSESSORE	FELCHER	TIZIANO	LAVORI PUBBLICI – URBANISTICA – EDILIZIA PRIVATA - AMBIENTE
ASSESSORE	PIN	ENRICO	POLITICHE SOCIALI E POLITICHE D'INTEGRAZIONE
ASSESSORE	NEGRINI	MARCO	SPORT – POLITICHE GIOVANILI - ASSOCIAZIONISMO
ASSESSORE	PRAVISANI	LAURA	ATTIVITA' PRODUTTIVE, COMMERCIALI ED AGRICOLE

STRUTTURA ORGANIZZATIVA:

Direttore: =====

Segretario: Spanò Angela

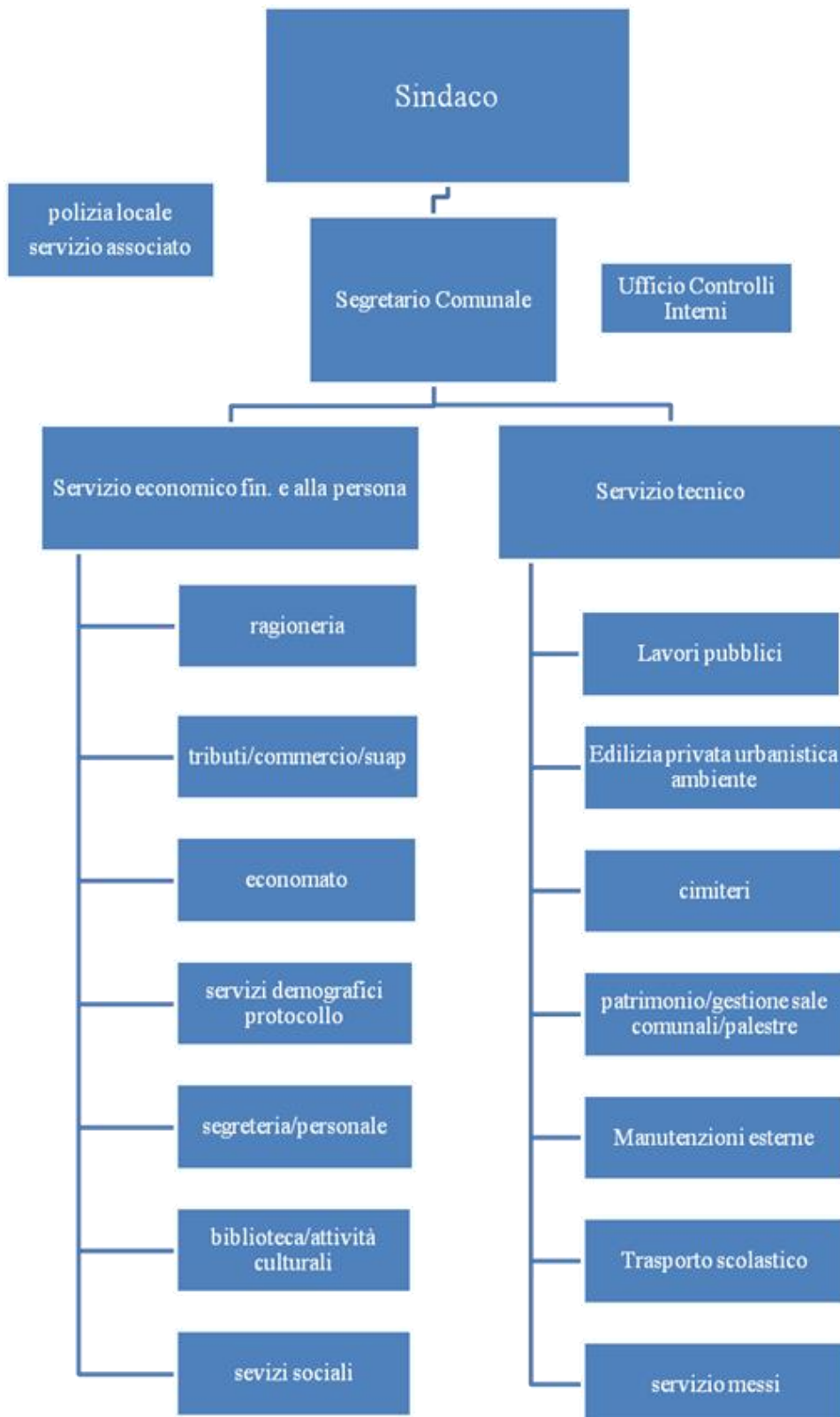
Numero dirigenti: =====

Numero posizioni organizzative: 2

Numero totale personale dipendente al 31.12.2015: 15

Di seguito viene riportato un diagramma nel quale viene sviluppata l'articolazione organizzativa comunale nel suo complesso.

Articolazione Organizzativa



CONDIZIONE GIURIDICA DELL'ENTE:

L'insediamento della nuova amministrazione non proviene da un commissariamento dell'ente ai sensi dell'articolo 141 o 143 del Tuel e nel mandato amministrativo precedente non ha dichiarato il dissesto finanziario ai sensi dell'art. 244 del TUEL, o il predissesto finanziario ai sensi dell'art. 243-bis.

Pertanto l'Ente non ha mai fatto ricorso al fondo di rotazione di cui all'art. 243 ter e 243 quinquies del Tuel e/o del contributo di cui all'art. 3 bis del D.L. n. 174/2013, convertito nella legge n. 213/2013.

Per quanto riguarda i parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario (ai sensi dell'art. 242 del T.U.E.L.), si riscontra che tutti i parametri obiettivi di deficitarietà sono risultati positivi nell'ultimo rendiconto approvato ed allo scopo si espone di seguito la tabella allegata al rendiconto 2015.

CERTIFICAZIONE DEI PARAMETRI OBIETTIVI PER I COMUNI AI FINI DELL'ACCERTAMENTO DELLA CONDIZIONE DI ENTE STRUTTURALMENTE DEFICITARIO (di cui al decreto ministeriale del 18 febbraio 2013) – RENDICONTO ESERCIZIO 2015

Descrizione	Codice	Parametri da considerare per l'individuazione delle condizioni strutturalmente deficitarie	
1) Valore negativo del risultato contabile di gestione superiore in termini di valore assoluto al 5 per cento rispetto alle entrate correnti (a tali fini al risultato contabile si aggiunge l' avanzo di amministrazione utilizzato per le spese di investimento).	50010		NO
2) Volume dei residui attivi di nuova formazione provenienti dalla gestione di competenza e relativi ai titoli I e III, con l' esclusione delle risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all' articolo 2 del decreto legislativo n. 23 del 2011 o di fondo di solidarietà di cui all' articolo 1, comma 380 della legge 24 dicembre 2012 n. 228, superiori al 42 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate dei medesimi titoli I e III esclusi gli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o di fondo di solidarietà	50020		NO
3) Ammontare dei residui attivi provenienti dalla gestione dei residui attivi e di cui al titolo I e al titolo III superiore al 65 per cento, ad esclusione eventuali residui da risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all' articolo 2 del decreto legislativo n. 23 o di fondo di solidarietà di cui all' articolo 1 comma 380 della legge 24 dicembre 2012 n. 228, rapportata agli accertamenti della gestione di competenza delle entrate dei medesimi titoli I e III ad esclusione degli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o di fondo di solidarietà.	50030		NO
4) Volume dei residui passivi complessivi provenienti dal titolo I superiori al 40 per cento degli impegni della medesima spesa corrente.	50040		NO
5) Esistenza di procedimenti di esecuzione forzata superiore allo 0,5 per cento delle spese correnti anche se non hanno prodotto vincoli a seguito delle disposizioni di cui all' articolo 159 del tuel	50050		NO

6) Volume complessivo delle spese di personale a vario titolo rapportato al volume complessivo delle entrate correnti desumibili dai titoli I, II e III superiore al 40 per cento per i comuni inferiori a 5.000 abitanti, superiore al 39 per cento per i comuni da 5.000 a 29.999 abitanti e superiore al 38 per cento per i comuni oltre i 29.999 abitanti; tale valore è calcolato al netto dei contributi regionali nonché di altri enti pubblici finalizzati a finanziare spese di personale per cui il valore di tali contributi va detratto sia al numeratore che al denominatore del parametro.	50060		NO
7) Consistenza dei debiti di finanziamento non assistiti da contribuzioni superiore al 150 per cento rispetto alle entrate correnti per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione positivo e superiore al 120 per cento per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione negativo, fermo restando il rispetto del limite di indebitamento di cui all' articolo 204 del tuoel con le modifiche di cui di cui all' art. 8, comma 1 della legge 12 novembre 2011, n. 183, a decorrere dall' 1 gennaio 2012	50070		NO
8) Consistenza dei debiti fuori bilancio riconosciuti nel corso dell' esercizio superiore all' 1 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate correnti, fermo restando che l' indice si considera negativo ove tale soglia venga superata in tutti gli ultimi tre esercizi finanziari.	50080		NO
9) Eventuale esistenza al 31 dicembre di anticipazioni di tesoreria non rimborsate superiori al 5 per cento rispetto alle entrate correnti	50090		NO
10) Ripiano squilibri in sede di provvedimento di salvaguardia di cui all' art. 193 del tuoel con misure di alienazione di beni patrimoniali e/o avanzo di amministrazione superiore al 5% dei valori della spesa corrente, fermo restando quanto previsto dall' articolo 1, commi 443 e 444 della legge 24 dicembre 2012 n. 228 a decorrere dall' 1 gennaio 2013; ove sussistano i presupposti di legge per finanziare il riequilibrio in più esercizi finanziari, viene considerato al numeratore del parametro l' intero importo finanziato con misure di alienazione di beni patrimoniali, oltre che di avanzo di amministrazione, anche se destinato a finanziare lo squilibrio nei successivi esercizi finanziari	500100		NO

SITUAZIONE PATRIMONIALE:

Si riporta di seguito la situazione patrimoniale al 31.12.2015 (uguale a quella al 01.01.2016)

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	6.228,75	Patrimonio netto	9.078.700,62
Immobilizzazioni materiali	14.502.216,82	Conferimenti	4.909.646,47
Immobilizzazioni finanziarie	422.808,50	Debiti di finanziamento	1.751.244,64
Totale immobilizzazioni	14.931.254,07	Debiti di funzionamento	738.077,15
Rimanenze	0,00	Debiti per anticipazione di cassa	0,00
Crediti	357.686,32	Debiti per anticipazioni terzi ed altri debiti	30.276,45
Altre attività finanziarie	0,00		
Disponibilità liquide	1.218.839,13		
Totale attivo circolante	1.576.525,45	Totale debiti	2.519.598,24
Ratei e risconti	165,81	Ratei e risconti	0,00
Totale dell'attivo	16.507.945,33	Totale del passivo	16.507.945,33
Conti d'ordine	8.029,70	Conti d'ordine	8.029,70

DATI RELATIVI A PARTECIPAZIONI IN SOCIETA', ENTI ED ORGANISMI:

Si riportano i dati relativi alla situazione alla data del 31.12.2015

Denominazione Partecipazione Diretta	C.F./P.IVA	% partecipazione	R. EC. 2014	R. EC. 2013	R. EC. 2012
NET spa	94015790309	1,148%	1.455.729,00	769.228,00	2.075.756,00
CAFC S.p.A.	00158530303	0,889681%	5.264.509,00	3.976.528,00	2.723.398,00
Consorzio per lo sviluppo industriale della zona dell'Aussa-Corno	00226320307	0,176%	non ancora approvato	-3.012.954,00	-1.637.461,00
C.A.M.P.P. Consorzio per l'assistenza medico psicopedagogica	00662840305	2,19%	161.674,64	5.001,00	39.261,00
C.A.T.O. Centrale Friuli	94100270308	0,546282	75.551,68	41.763,53	-349.788,18

DATI FINANZIARI

Il Fondo di Cassa al 31/12/2015, risultante dal Rendiconto approvato, ammontava a € 1.218.839,13.=, al 31/05/2016 le disponibilità liquide presenti presso la tesoreria comunale risultano essere invece pari ad € 328.011,56.=.

Il Rendiconto dell'esercizio 2015 si è chiuso con le seguenti risultanze:

SITUAZIONE FINANZIARIA ESERCIZIO 2015

Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente:

ENTRATE (in euro)	2015
Entrate correnti	2.802.728,78
Titolo 4 – Entrate da alienazioni e trasferimenti di capitale	998.817,30
Titolo 5 – Entrate derivanti da accensioni di prestiti	€ 0,00
Totale	3.801.546,08

SPESE (in euro)	2015
Titolo 1 – Spese correnti	2.445.022,70
Titolo 2 – Spese in conto capitale	1.144.183,90
Titolo 3 – Rimborso di prestiti	222.524,70
Totale	3.811.731,30

PARTITE DI GIRO (in euro)	2015
Titolo 6 – Entrate da servizi per conto di terzi	463.936,10
Titolo 4 – Spese per servizi per conto di terzi	463.936,10

RISULTATI DELLA GESTIONE

Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2015 risulta così determinato:

	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1 gennaio 2015			1.332.075,60
Riscossioni	703.070,73	4.049.521,53	4.752.592,26
Pagamenti	1.359.378,78	3.506.449,95	4.865.828,73
Fondo di cassa al 31 dicembre 2013			1.218.839,13
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Differenza			1.218.839,13

La situazione di cassa dell'Ente al 31.12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa riamaste inestinte alla medesima data del 31.12 di ciascun anno, è la seguente:

	Disponibilità	Anticipazioni
Anno 2013	1.025.931,86	0,00
Anno 2014	1.332.075,60	0,00
Anno 2015	1.218.839,13	0,00

Risultato gestione di Competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un disavanzo di Euro 10.185,26 come risulta dai seguenti elementi:

Accertamenti	(+)	4.265.482,34
Impegni	(-)	4.275.667,60
disavanzo di competenza		-10.185,26

così dettagliati:

Riscossioni	(+)	4.049.521,53
Pagamenti	(-)	3.506.449,95
<i>Differenza</i>	<i>[A]</i>	543.071,58
Residui attivi	(+)	215.960,81
Residui passivi	(-)	769.217,65
<i>Differenza</i>	<i>[B]</i>	-553.256,84
Totale disavanzo di competenza	<i>[A] - [B]</i>	-10.185,26

Se a tale risultato si applica l'avanzo di amministrazione proveniente dall'esercizio 2014 per un importo di €. 411.541,02 (tutto destinato a spese per gli investimenti) si ottiene un risultato complessivo positivo pari ad €. 401.355,76.

Quanto sopra riportato, viene evidenziato dalla suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2015, integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio:

Gestione di competenza corrente

Entrate correnti	+	2.802.728,90
Spese correnti	-	2.445.022,75
Spese per rimborso prestiti	-	222.524,74
<i>Differenza</i>	+	135.181,41
Entrate del titolo IV destinate al titolo I della spesa	+	
Avanzo 2012 applicato al titolo I della spesa	+	
Entrate correnti destinate al titolo II della spesa	-	
<i>Totale gestione</i>	+/-	135.181,41

Gestione di competenza c/capitale

Entrate titoli IV e V destinate ad investimenti	+	998.817,30
Entrate del titolo IV destinate al titolo I della spesa	-	
Avanzo 2012 applicato al titolo II	+	411.541,02
Entrate correnti destinate al titolo II	+	
Spese titolo II	-	1.144.183,97
<i>Totale gestione</i>	+/-	266.174,35

Saldo gestione corrente e c/capitale	+/-	401.355,76
---	-----	-------------------

RISULTATI DI AMMINISTRAZIONE

Il risultato d'amministrazione dell'esercizio 2015, presenta un avanzo di Euro 387.283,53 come risulta dai seguenti elementi

		In conto		Totale
		RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2015				1.332.075,60
RISCOSSIONI	703.070,73	4.049.521,53		4.752.592,26
PAGAMENTI	1.359.378,78	3.506.449,95		4.865.828,73
Fondo di cassa al 31 dicembre 2015				1.218.839,13
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre				0,00
RESIDUI ATTIVI	18.338,64	215.960,81		234.299,45
RESIDUI PASSIVI	7.165,65	769.217,65		776.383,30
<i>Fondo pluriennale vincolato per spese correnti</i>				25.770,88
<i>Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale</i>				263.700,87
Avanzo (+) di Amministrazione al 31 dicembre 2015				387.283,53

Suddivisione dell'avanzo (disavanzo) di amministrazione complessivo	Fondi vincolati	24.442,97
	Fondi per finanziamento spese in conto capitale	88.437,95
	Fondi non vincolati	274.402,61
	Totale avanzo	387.283,53

INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L. ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

2013	2014	2015
4,18%	3,48%	3,20%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

residuo debito nel 2012 euro 2.490.735,36
 nel 2013 euro 2.186.285,65
 nel 2014 euro 1.973.769,38
 nel 2015 euro 1.751.244,64

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione

Anno	2013	2014	2015
Oneri finanziari	110.477,30	99.747,53	89.739,06
Quota capitale	293.634,24	212.516,27	222.524,70
Totale fine anno	404.111,54	312.263,80	312.263,76

La consistenza del debito al 31/12 di ogni anno rispetto al totale delle entrate correnti al netto dei trasferimenti erariali e regionali è la seguente:

anno	2013	2014	2015
residuo debito al 31/12	2.186.285,65	1.973.769,38	1.751.244,64
entrate correnti	2.637.982,97	2.867.710,79	2.802.728,78
(meno) trasf. erariali e reg.	1.285.620,94	1.264.133,12	1.261.155,45
entrate correnti nette	1.352.362,03	1.603.577,67	1.541.573,33
rapp. debito/entrate	1,61	1,23	1,14

UTILIZZO DI STRUMENTI DI FINANZA DERIVATA IN ESSERE

L'Ente non ha in essere contratti in strumenti finanziari derivati.

CONTRATTI DI LEASING

L'Ente non ha in corso al 31/12/2015 contratti di leasing.

VERIFICA DEL RISPETTO DEL PATTO DI STABILITA' 2015

L'Ente ha rispettato gli obiettivi del patto di stabilità per l'anno 2015 stabiliti per il 2015 con L.R. n. 27 del 30 dicembre 2014 pubblicata sul BUR del 7 gennaio 2015, avendo registrato i seguenti risultati rispetto agli obiettivi programmatici di competenza mista:

	Totale	Tit. 1 E	Tit. 2 E	Tit. 3 E
A) Entrate Correnti (Acc.) al netto decurtazioni	2.807.905,00	1.229.252,00	1.261.155,00	317.498,00
A sommare: FPV parte corrente (def.Entrata)	43.222,00			
A detrarre: FPV parte corrente (def.Uscite)	27.765,00			
B) Entrate in conto capitale - tit. 4 (Riscossioni in c/residui)	116.627,00			
B1) Entrate in conto capitale - tit. 4 (Riscossioni in c/cza)	842.313,00			
C) = A) + B) + B1) ENTRATE FINALI NETTE	3.782.302,00			
D) Spese Correnti (Imp.)	2.445.129,00			
F.C.D.E.	5.327,00			
A detrarre: restituzione somme alla Regione	6.223,00			
E) Spese in conto capitale (Mand. In c/residui)	545.057,00			
E1) Spese in conto capitale (Mand. In c/c.za)	1.136.205,00			
A detrarre: spese in c/capitale prov. UE	30.547,00			
F) = D) + E) + E1) - E2) SPESE FINALI NETTE	4.094.948,00			
G) = C) - F) SALDO FINANZIARIO 2015	-312.646,00	spazi finanziari assegnati	517.875,00	
Obiettivo definitivo assegnato in sede assestamento	-420.520,00			
Differenza saldo raggiunto ed obiettivo fissato	107.874,00			

Il rispetto del Patto di Stabilità Interno impone vincoli di spesa e limita notevolmente le scelte dell'Amministrazione; il raggiungimento dell'obiettivo del Patto di Stabilità comporta un costante monitoraggio dei flussi finanziari da parte dei Responsabili dei Servizi Comunali, sia in fase di programmazione, sia in fase di verifica della compatibilità dei pagamenti.

EVENTUALI RILIEVI DELLA CORTE DEI CONTI

Non sono in corso particolari rilievi da parte della Sezione Regionale di Controllo della Corte dei Conti dei Conti del Friuli Venezia Giulia, a dimostrazione dell'attenzione e dell'impegno che l'Amministrazione precedente ha tenuto per osservare i principi della "sana" Finanza Pubblica.

GESTIONE ANNO 2016

L'Amministrazione, pur avendo approvato il Documento Unico di Programmazione, propedeutico all'approvazione del bilancio di previsione 2016-2018, nel rispetto dei nuovi principi dettati dal D.Lgs.118/2011 (contabilità armonizzata), onde consentire ed assicurare i servizi alla comunità, è attualmente impegnata nell'elaborazione di un aggiornamento del Documento stesso, in quanto eletta nelle recenti consultazioni elettorali del 5 giugno u.s.

Purtroppo, le norme di contenimento della spesa ai fine del rispetto dei vincoli di finanza pubblica, l'introduzione dei nuovi tributi e le definizioni di calcolo dei vari fondi in considerazione della specialità della Regione Friuli Venezia Giulia, la normativa in continua evoluzione rendono sempre più difficile l'elaborazione del documento di programmazione ed impongono inevitabilmente la necessità di operare scelte ed individuare priorità che cercheranno, per quanto possibile e con i limiti anzidetto citati, di soddisfare le aspettative dei cittadini.

Bagnaria Arsa, 27 giugno 2016

IL SINDACO

(F.to: dott. Cristiano Tiussi)